



### **DON DAVIDE CIARLA**

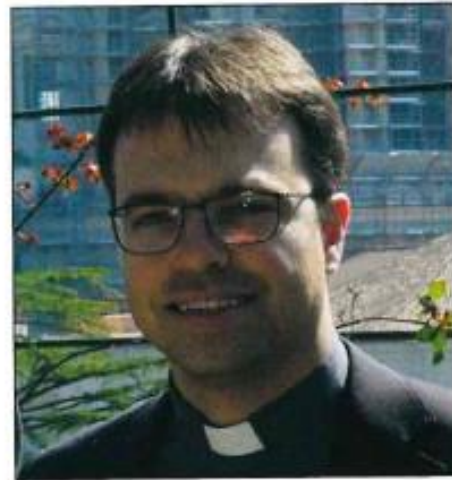
Ho 36 anni e vengo da Biassono (Mb).

Fin da piccolo i miei genitori mi hanno incoraggiato a frequentare l'oratorio. Lì nascono le mie passioni più grandi: il calcio, il teatro, il servizio educativo per i più giovani. Tanti preti, suore, educatori, allenatori e amici mi hanno mostrato come il Vangelo cambia la vita.

Mentre sto per finire le scuole medie, mia sorella, Gisella, decide di lasciare casa per diventare una Figlia di Maria Ausiliatrice. Guardando i passi da lei compiuti, mi sono reso conto per davvero di come il Signore chiami ciascuno a un cammino di sequela personale, che affonda le sue radici nella quotidianità.

Frequento l'istituto tecnico dai Salesiani di Sesto e poi mi iscrivo alla facoltà di Ingegneria biomedica al Politecnico di Milano. Intanto mi metto a servizio della mia comunità, spendendo buona parte del mio tempo in oratorio.

Durante l'università, alla ricerca della scelta perfetta, di cosa fare nella vita, dopo un inizio convincente, finisco per rallentare un po' su tutti i fronti. Mi viene proposto il Cammino di Santiago che diventa occasione per mettere ordine nel cuore e ripartire. Concludo gli studi e il mio servizio presso la comunità di casa riprende in modo più significativo. La domanda cambia: non più "cosa" fare nella vita, ma "per chi" spenderla, "per Chi" mettersi in cammino. In breve tempo, grazie anche al confronto nella collaborazione quotidiana con don Simone, caro e rimpianto amico, all'epoca da poco arrivato nella mia comunità, ecco il momento della scelta dell'ingresso in Seminario e quindi l'inizio del percorso fatto di tanti volti e comunità che mi hanno accompagnato e preparato fino a questo momento tanto atteso.



*«Perché nulla vada perduto» (Gv 6,12)*